

## Belli di notte al Musatti: 3 “centini” al corso serale

► Tutti e tre vorrebbero continuare gli studi  
Due 100 pure al diurno

### DOLO

Sono stati 171 gli studenti che hanno superato positivamente l'esame di Stato all'istituto professionale Cesare Musatti di Dolo. Di questi 147 hanno frequentato i corsi diurni e 24 il corso serale; fra questi ultimi sono stati in tre a diplomarsi con il massimo dei voti, 100 su 100 all'indirizzo enogastronomico. Singolare il caso di Giorgio Pellegrini, 45 anni, di Ballò di Mirano, che ha già conseguito due diplomi al Conservatorio e suona il contrabbasso in piazza San Marco, attività che alterna con il lavoro d'insegnante: «A ottobre ho ricevuto una supplenza alle scuole medie che ho terminato ad aprile - spiega - al mattino insegnavo ai ragazzi e la sera ero io lo studente». Perché l'indirizzo alberghiero? «Sto pensando d'iscrivermi all'Università, forse a Dietetica, ma potrei anche optare per Lingue».

Il diploma è stato poi una soddisfazione che ha mitigato l'amarrezza della perdita del posto di lavoro (a metà marzo), per Cristian Secco, 38 anni, di Camponogara, che era addetto

elettronico e alle telecomunicazioni avendo conseguito già il diploma all'Enaip nel 1997. «Ora posso indicare nel curriculum anche questo risultato - evidenzia Secco che aggiunge - sto studiando per il test d'ingresso al corso universitario di Scienze e tecnologie alimentari». Anche lui ha un diploma in musica.

Marco Salmaso di Sandon di Fossò, 29 anni, aveva dovuto interrompere gli studi a suo tempo. «Ci tenevo tantissimo a diplomarmi» - confida. Ora lavora in un'industria calzaturiera ma «vorrei continuare a studiare e penso d'iscrivermi a Scienze e cultura dell'enogastronomia, corso di recente istituzione a Padova».

Due i “centini” al corso diurno. Giulia Gambato di Campogara si è diplomata in Pasticceria. «E' stata una gioia per tutta la famiglia, abbiamo fatto una grande festa. La torta l'ho preparata io, naturalmente». Ora vorrebbe fare pratica in una pasticceria ed in futuro aprirne una sua. Chiara Agostini vive a Villanova di Camposampiero e per raggiungere la scuola dolese ha dovuto prendere per anni l'autobus. In famiglia hanno festeggiato ma ha cucinato la mamma. «Vorrei fare la cuoca ma prima provo a fare l'idoneità per l'Università. Vorrei seguire Dietetica oppure Igiene e sicurezza alimentare».

**Lino Perini**



**L'istituto Musatti**



**Marco Salmaso**



**Giorgio Pellegrini**



**Chiara Agostini**



**Giulia Gambato**



**Cristian Secco**

**MIRANO**  
**MULTISPORTELLO**  
**ORARI RIDOTTI**

Da lunedì 12 agosto a venerdì 23 agosto i Servizi al cittadino e Multisportello non effettueranno ricevimento pomeridiano al pubblico. I cittadini potranno fruire di tutti i servizi erogati presso gli sportelli tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13, senza necessità di appuntamento. Da lunedì 26 agosto riprenderanno le consuete modalità di ricevimento, pertanto: tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13, senza appuntamento preliminare e nei pomeriggi del martedì e giovedì, dalle 15 alle 17, cambi di residenza e carte di identità su appuntamento e tutte le altre pratiche di sportello senza appuntamento. (F.Deg.)

## Commissione controllo, scontro sulle assenze

### MIRANO

Scontro sulla commissione Controllo e garanzia: il presidente Giorgio Babato (minoranza), attacca Pd e maggioranza, che non hanno presenziato all'ultima seduta. «Hanno disertato - dice - nonostante la convocazione e su temi importanti come l'applicazione del regolamento dei controlli interni, il diritto di petizione nel regolamento del Consiglio, i tempi di discussione in aula». Lunedì, nella seduta in questione oltre alle minoranze era presente per la maggioranza la sola Federica Pavanello, oltre alla presidente del Consiglio Renata Cibirin e altri consiglieri come uditori. «Avevamo invitato segretario comunale, sindaco e maggioranza - spiega Babato - perché a loro erano richieste risposte sul ripetersi di inadempimenti dell'amministrazione. Ma per le assenze giustificate dei suoi due consiglieri, il Pd non ha inviato alcun sostituto, come accade nelle altre commissioni: assenze che hanno impedito di approfondire i punti e avere le spiegazioni ri-

chieste». Per Babato più che uno sgarbo: «Spetta alla maggioranza organizzarsi per dare risposte alle questioni poste, tuttavia questo non è avvenuto. Governare senza rispetto dei regolamenti e degli organi istituzionali posti a tutela dei cittadini dimostra forti lacune».

«Nessuna diserzione - replica la capogruppo del Pd Elena Spolaore - solo problemi reali che hanno impedito ai consiglieri di partecipare. Babato non ha risposto alle mie telefonate: lo avrei informato del problema e avrei chiesto lo spostamento della riunione, anche alla luce del fatto che il segretario, lunedì pomeriggio, è in servizio a Morgano e la sindaca era impegnata come presidente di Anci Veneto a Treviso. E comunque il numero legale c'era».

**F.Deg.**

## «Dente perduto? Mettilo nel latte, si può salvare»

### NOALE

“Perdi un dente? Mettilo nel latte e portacelo: il reimpianto è possibile”. A spiegarlo in un vademecum sono Tommaso Cappellin, Martina Casarin, Giorgio Giorgi, Francesco Maniero, laureandi in Odontostomatologia che stanno frequentando per il tirocinio il servizio di Noale. Nell’opuscolo i quattro hanno riassunto, insieme al responsabile del reparto, il dottor Giorgio Tiozzo, le regole d’oro per recuperare e riavere il dente perso durante un trauma, per esempio una caduta. “Mantenere la calma, cercare il dente, prenderlo per la corona evitando di toccare le radici, lavarlo per 10 secondi con acqua fresca e provare a reimpiantarlo nella

sua sede. Ma se non è possibile, metterlo in un bicchiere di latte (il suo Ph mantiene vive le cellule delle radici) o in soluzione fisiologica (no acqua) e portarlo da un odontoiatra che gestisca le emergenze dentarie”.

«Nel territorio di Dolo-Mirano - racconta Tiozzo - abbiamo circa 6 casi l’anno di persone, solitamente giovani, che arrivano in corsia per traumi di questo tipo e spesso sia il paziente che le persone che gli erano accanto non hanno agito nel modo corretto per poter garantire il reimpianto».

GLi interventi di reimpianto nei giovani sono una routine nei centri maggiori come ad esempio l’Angelo di Mestre. Qui, il primario di Chirurgia maxillo-facciale, servizio di Odontoiatria, Michele Franzi-

nelli, spiega: «Abbiamo affrontato numerosi interventi di reimpianto di denti persi o in incidenti o per traumi. I migliori risultati si sono ottenuti quando le persone hanno recuperato i propri elementi. E’ fondamentale diffondere la conoscenza di questa opportunità ed è indispensabile recuperare subito gli elementi persi e salvaguardarli nel modo corretto».

F.Deg.

**LAUREANDI HANNO SCRITTO UN VADEMECUM SULL’ARGOMENTO IL DOTTOR TIOZZO: «POSSIAMO RIMEDIARE A QUESTO TIPO DI TRAUMI»**



**PREZIOSI CONSIGLI L’Odt di Noale, guidata dal dott. Giorgio Tiozzo, presso la quale stanno facendo tirocinio i 4 laureandi.**

## Riviera, Mirano e San Marco: patto per la A

► Le tre società uniscono le forze per un super progetto

### RUGBY

Riviera del Brenta, Mirano e San Marco Venezia Mestre uniscono le forze e danno vita a un progetto condiviso per la creazione di un'unica franchigia femminile da iscrivere al campionato di serie A di rugby. La stretta di mano e i dettagli dell'accordo a tre sono stati definiti martedì sera, nella Club House dello stadio di via Oberdan a Mira, dai presidenti Flavio Lupato del Riviera, Stefano Cebin del Mirano e Luca Molin del

Venezia Mestre. La prima squadra femminile, che andrà a prendere il posto del Riviera del Brenta impegnato fino alla prossima stagione nel massimo campionato nazionale, sarà operativa dall'anno sportivo 2020-2021 (per ora si limiterà a uscite di rappresentanza già a partire dal prossimo 21 settembre) ma da subito verranno unite le forze per un unico settore giovanile con formazioni dall'Under 14 alla Juniores che già nei prossimi mesi sarà attiva in Coppa Italia e nelle competizioni dei tornei Seven. Le tre società del territorio uniranno risorse, esperienze, staff tecnici, energie ed impiantistica per riportare in auge il rugby in rosa veneziano, fino al 2014 dominante in Italia con il Riviera del Brenta pluriscudetta-

to (ultimo tricolore nel 2012-2013 contro la Benetton Treviso, ultima finale persa nel 2014 col Monza). Il nome della nuova franchigia e i colori sociali sono ancora in fase di definizione (entrambi dovrebbero però richiamare l'influenza che la Serenissima ha avuto su questi territori), al pari dello staff tecnico «ma sono particolari che in questo momento interessano marginalmente perché a contare davvero è dare un segnale forte di interesse nei confronti del settore femminile» ha evidenziato il presidente del Mirano Cebin. Di «accordo storico» ha parlato Gianfranco Beda, promotore dell'iniziativa e collante fra le tre società, convinto che «questa nuova franchigia possa diventare punto di riferimento ed attrazione per incontri internazionali di alto livello». Obiettivo del progetto è poter contare su un ampio bacino di giovane atleta da portare fino in prima squadra. «Crediamo molto in questo progetto e contiamo di essere a regime già in un paio d'anni» assicura Molin del Venezia Mestre. «Assumiamo con piacere l'impegno di completare il processo di transizione» spiega Lupato del Riviera, l'unica società ad avere già una prima squadra in serie A. «Mi aspetto che nella stagione sportiva ormai alle porte la nostra prima squadra riesca ad esprimersi al meglio, così che al termine del campionato la nuova franchigia possa raccogliere un testimone ricco di titoli ed onori subentrando a loro nei massimi campionati». (g.gar.)

## Campionati dilettanti Chiuse le iscrizioni

---

### CALCIO

---

Si sono chiuse le iscrizioni ai campionati dilettantistici regionali 2019/20 di calcio. La prossima settimana, una volta concluse le proprie verifiche, il Comitato Regionale Veneto renderà noti i gironi dall'Eccellenza alla Seconda categoria, invece per iscriversi in Terza c'è tempo fino al 9 agosto. Intanto però sono state rese note alcune novità "anagrafiche" relative anche a società della provincia di Venezia: in Seconda categoria ecco l'Olimpia Salese di Santa Maria di Sala, nata dalla fusione tra Salese e Unione Calcio Sala, nonché il Pegolotte San Michele di Cona nato da quella tra il

Pegolotte di Terza unitosi ai padovani di Seconda del San Michele 2009 di Candiana. Nuove denominazioni per Unione Mirano Vetrego (ex Polisportiva Città di Mirano) e Venezia Football Academy (ex Venezia Soccer Academy), mentre in virtù della sinergia "Galaxy Football Academy" tre società del comune di Mira nel 2019/20 si chiameranno Polisportiva Borbiago Galaxy, Città di Mira Galaxy e Marchi Marano Galaxy. La stagione inizierà domenica 25 agosto (ore 17) con la prima giornata della fase eliminatoria di Coppa Italia (Eccellenza) e Trofeo Veneto. I quattro campionati regionali dall'Eccellenza alla Seconda inizieranno invece domenica 8 settembre alle 15.30. (m.del.)

## Scribano al Mirano Summer festival

---

### MUSICA

---

Gianni Scribano al Mirano Summer Festival, nato da un'idea dell'Associazione Volare che raccoglie un gruppo di amici innamorati della buona musica e dello stare insieme. Anno dopo anno il Mirano Summer Festival aggancia sempre nuovi protagonisti e sabato è di scena Gianni Scribano, che interpreterà canzoni italiane e straniere e canzoni scritte con l'amico di sempre Gianluca Piovesan - li ricordiamo nei pomeridiani di radio 2 nel 2002 insieme a Marco Baldini. Nel passato la sua canzone "La bandana" fu esclusa da Sanremo 2005 perché trattava un tema un po' troppo "scottante", visto che era un tributo al mito della due ruote, Marco Pantani. Sabato Gianni Scribano sarà accompagnato da una band di alto livello capitanata da Daniele Labelli. Inoltre durante la serata Scribano duetterà con il rapper Steno, Federica Pietropolli, Laura Ivan, Fulvia Pin, Enrico De Marchi. Il concerto inizierà alle 21.30.





PROTESTE A MIRANO

## «Basta caos parcheggi al Summer Festival» Dibattito in Consiglio

MIRANO. Si parlerà anche del Mirano Summer Festival al consiglio comunale convocato domani alle 19.15 nella sala consiliare di Villa Errera. In seguito alle lamentele di alcuni abitanti, la Lega ha infatti presentato un'interrogazione, chiedendo chiarimenti a sindaco e giunta sulla gestione delle aree adiacenti l'evento. «Le perplessità» dice Andrea Tomaello, capogruppo del partito «non riguardano l'organizzazione del festival in sé, bensì le misure prese riguardo a traffico, parcheggi e sicurezza. I cittadini del quartiere lamentano parcheggio selvaggio, sporcizia, schiamazzi fino a tarda notte».

La Lega fa notare che l'alto afflusso di persone, se non gestito a dovere, rischia di creare disagi e mettere a rischio la «sicurezza stradale, delle persone e delle strutture». Il capogruppo leghista si dice comunque favorevole all'evento e a ogni manifestazione culturale si svolga sul territorio.

Non commenta per il momento l'amministrazione comunale: «Avendo i consiglieri della Lega presentato un'interrogazione su questi temi»

fanno sapere dal municipio «la sede in cui dare risposta, per rispetto dei cittadini e delle istituzioni municipali, è prima di tutto il consiglio comunale».

Paolo Favaretto, presidente dell'associazione Volare e patron del Summer Festival: «Purtroppo non è facile accontentare tutti, ma è giusto che se ne parli in consiglio per trovare un compromesso». E sottolinea che l'organizzazione dell'evento mette a disposizione circa 50 persone per il servizio sicurezza e ha investito di tasca propria per realizzare dei nuovi parcheggi. «A ogni modo la manifestazione cresce ogni anno di più, e ha ormai dimensione internazionale: ci chiamano persino dei giornali inglesi» aggiunge Favaretto con orgoglio. Intanto il festival si prepara all'ultimo weekend dell'edizione 2019: stasera si esibirà Max Pianta, imitatore di Renato Zero, e domani i Pink Sonic, cover band dei Pink Floyd. Sabato sarà la volta del musicista Gianni Scribano. La serata di chiusura "80 che spettacolo" sarà domenica con Adriano Pappalardo. —

**Carlo Romeo**

Antonio Groza ammesso all'esame di maturità al termine del quarto anno. «Non è stato facile, grazie ai miei prof»  
**Si diploma al Ponti con un anno d'anticipo**  
**«Vado negli Usa, poi farò Informatica»**

**LA STORIA**

**I**n tutta la provincia di Venezia, nell'ultimo anno scolastico, solo un ragazzo è riuscito nell'impresa di superare lo scoglio dei due anni in uno in un istituto superiore statale. In Veneto ci hanno provato in cinque, ma a festeggiare la maturità con un anno di anticipo è stato Antonio Groza, 18enne di Mirano, iscritto all'indirizzo di Informatica del Levi-Ponti.

Una soddisfazione, visto che il giovanissimo studente miranese è uscito con 96/100. In poche parole, ha studiato regolarmente per il quarto anno, superando in maniera brillante lo scrutinio, e nel frattempo – seguito e consigliato dai suoi insegnanti – a casa ha trovato pure il tempo di prepararsi su tutte le materie anche per il quinto, tanto da essere poi ammesso all'esame di Stato con l'esito che è stato nettamente a suo favore.

Con un pacchetto di materie di indirizzo tutte molto impegnative, oltre a quelle



Antonio Groza: si è diplomato con 96/100 con un anno d'anticipo

tradizionali, già passare al meglio la quarta non era facile, ma in questo studente modello sono state riconosciute doti notevoli. In questo modo Antonio Groza ha ridotto i tempi del suo percorso scolastico, pronto ora a dedicarsi agli studi universitari.

In questi giorni il neo diplomato è a Cardiff, in Galles, dove sta partecipando a un Erasmus del Levi-Ponti che permette stage aziendali in cui ci si può mettere alla prova con la lingua inglese, oltre che con le proprie competenze scolastiche.

«La scelta di fare i due anni in uno deriva dalla proposta che ho ricevuto da uno dei miei professori» racconta lo studente, un po' stupito da tanto interesse «Un po' per sfida e un po' per non deludere le aspettative, mi sono messo in gioco. La difficoltà principale è stata bilanciare lo studio, in modo da avere bei voti in quarta e alla maturità. Ma anche la scarsità di tempo a disposizione, visto che la cosa è diventata ufficiale a gennaio. Fortunatamente ho avuto

dei professori che mi hanno supportato tantissimo lungo questo percorso». Nel frattempo, in un ambito di alternanza scuola/lavoro, Antonio Groza ha fatto anche una preziosa esperienza con l'Università di Ca' Foscari, partecipando – con un gruppo di lavoro – a vari concorsi sulla sicurezza informatica, e ora la squadra dell'ateneo veneziano andrà pure alla fase successiva negli Stati Uniti.

Inoltre, da solo ha pure scoperto e segnalato alla Apple, un problema riscontrato nell'aggiornamento di una applicazione, poi riconosciuto dallo stesso colosso statunitense. «Cosa farò adesso? A livello universitario vorrei iscrivermi a Ingegneria informatica, e sto già studiando per gli esami di ammissione, ma non ho ancora deciso in quale ateneo andare» conclude lo studente. «Non pensavo di attirare così tanta attenzione, alla fine ho solo studiato e basta». Non solo bravo, ma anche modesto. —

**Simone Bianchi**

Ⓢ RYNCH NE ALDIN DIBIT S RBERNATI

## RUGBY FEMMINILE

### Veneziamestre Riviera e Mirano per un'unica grande squadra

MIRA. Riviera, Mirano e VeneziaMestre superano i campanilismi, e uniscono le forze per creare una unica franchigia femminile che possa riportare lo scudetto in provincia di Venezia. L'accordo si è concretizzato martedì sera nella club house del Riviera, a Mira, con il nome, la maglia e i colori della nuova franchigia che saranno presentati invece il 21 settembre. Madrina del progetto sarà l'ex campionessa di atletica Manuela Levorato. Ora il Riviera (serie A femminile) sta attraversando un periodo difficile in termini di risultati, ben lontano dai fasti degli scudetti degli anni scorsi. L'accordo tra i tre club intende sviluppare i rispettivi settori giovanili, per poi dotarsi di giocatrici di alto livello per la nuova franchigia a essi collegata. Il tutto contando su formazioni dalla Under 14 alla senior e su un bacino di giocatrici che i tre presidenti contano di triplicare entro cinque anni. E questo arrivando a contare su una struttura tecnica di prim'ordine, per puntare al titolo tricolore. -

S. B.